

III - VERBALE DI RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

DEL 29 GENNAIO 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di gennaio, alle ore 12,55, nella sede della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale, si è riunita la Giunta camerale, convocata dal Presidente in via d'urgenza, via PEC, con note nn. 2081/U e 2082/U del 25 gennaio 2018 per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno.

SONO PRESENTI:

1. Agen Pietro Presidente

COMPONENTI:

Galimberti Riccardo
 Gambuzza Sandro
 Guastella Salvatore
 Marchese Michele
 Politino Salvatore
 Privitera Vincenza
 Commercio
 Commercio
 Commercio

ASSENTI: Fabio Scaccia.

ASSENTE: il Collegio dei Revisori dei conti.

SEGRETARIO: Dott. Alfio Pagliaro Segretario Generale coadiuvato dal Dirigente Ufficio

Assistenza Organi, Dott. Giovanni Brafa.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta e valida la seduta

O M I S S I S

Deliberazione n. 9 del 29 gennaio 2018

OGGETTO: Incremento del 50% del tributo camerale



GIUNTA CAMERALE

DELIBERAZIONE N. 9

DEL 29 GENNAIO 2018

OGGETTO: Incremento del 50% del tributo camerale.

Vista la Legge n. 114/2014 con cui è stata disposta la riduzione del diritto camerale sino al 50% a partire dall'anno 2017;

Visto l'art.1 comma 784 della Legge n.205/201, che prevede: "le Camere di Commercio I.A.A. i cui bilanci presentano squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario, adottano programmi pluriennali di riequilibrio finanziario, condivisi con le Regioni, nei quali possono prevedere l'aumento del diritto annuale fino a un massimo del 50 per cento.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, valutata l'idoneità delle misure contenute nel programma, su richiesta dell'Unioncamere, autorizza l'aumento del diritto annuale per gli esercizi di riferimento";

Vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0026505 del 16/01/2018 con la quale, fermi restando gli importi da applicare alle imprese iscritte nel Registro Imprese nella stessa misura stabilita per il 2017, evidenzia la necessità di sottoporre, con urgenza, alle valutazioni del medesimo gli atti deliberativi applicativi della superiore disposizione per l'anno 2018 al fine di ridurre il più possibile l'eventuale periodo transitorio e le relative richieste di conguagli alle imprese;

Visto il D.M. del 22 maggio 2017 con cui si autorizzava la Camera di Commercio di Catania Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale ad incrementare del 20% il diritto camerale dovuto per il triennio 2017-2019;

Considerato che nel 2017 le entrate da tributo annuale (diritto annuale, sanzioni, e interessi) incidono nella misura di circa il 60%, al lordo del fondo di svalutazione crediti, sulla voce dei proventi correnti;

Considerato altresì, che gli Enti camerali siciliani, oltre al normale costo del personale, in quanto datori di lavoro, sopportano, in maniera del tutto anomala rispetto al Sistema camerale nazionale, il peso economico dei trattamenti di pensione per il personale in quiescenza, in quanto anche Ente previdenziale, che incide nel caso della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale, per circa il 24% sul totale degli oneri correnti.

Preso atto, che la situazione economica per come delineata, procura un notevole squilibrio di bilancio economico con enormi ed insuperabili difficoltà nella stesura del documento contabile di quest'anno e per i prossimi anni a venire;

Considerato, che la citata norma di cui alla Legge 205/2017, art. 1, comma 784, prevede per accedere all'aumento del diritto annuale l'adozione di un programma pluriennale di riequilibrio finanziario condiviso dalla Regione Siciliana e che Unioncamere nazionale proponga il suddetto programma alla successiva autorizzazione ministeriale;

All'unanimità,



DELIBERA

- Di adottare la misura prevista dall'art. 1, c. 784 Legge 205/2017, che consente l'incremento del tributo annuale del 50%
- Di dare mandato al Segretario Generale, affinchè rediga il piano pluriennale di riequilibro finanziario da sottoporre ad approvazione della Giunta e gli atti amministrativi, finalizzati all'acquisizione della relativa autorizzazione ministeriale.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Alfio Pagliaro IL PRESIDENTE pietro agen